

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 7-8 del CCNL del 16.11.2022, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2023

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – Parte III - La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo trattamento accessorio, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione-Autonomie Locali, è stato quantificato nei seguenti importi:

ANNO 2023 - Determinazione Risorse con carattere di certezza, stabilità e continuità			
Voce		Riferimento contrattuale	Importo
1	Risorse stabili al 31.12.2017. Importo consolidato, certificato dall'organo di revisione	CCNL 2016-2018 art. 67, comma 1	62.629,55
2	Recupero retribuzione individuale anzianità personale cessato (da anno 2017)	CCNL 2016-2018 art. 67, comma 2, lettera c	4.302,09
3	Risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001	CCNL 2016-2018 art. 67, comma 2, lettera d	-
4	Integrazione parte stabile oneri trattamento economico personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni, a fronte di riduzione stabile dei fondi delle amministrazioni di provenienza	CCNL 2016-2018 art. 67, comma 2, lettera e	-
5	Risorse corrispondenti a riduzioni stabili del fondo per il lavoro straordinario	CCNL 2016-2018 art. 67, comma 2, lettera g	2.000,00
Risorse stabili soggette al limite - CCNL 2016/2018 Art. 67 comma 2			68.931,64
6	Risorse stanziare dagli enti per i maggiori trattamenti economici del personale dovuti a incremento stabile delle dotazioni organiche- Nuove assunzioni art. 33 D.L. 34/2018	CCNL 2019-2021 art 79, comma 1, lettera c	0
Risorse stabili soggette al limite - CCNL 2019/2021			0
Totale risorse stabili soggette a limite			68.931,64
7	Euro 83,20 per ciascuna delle unità di personale in servizio al 31/12/2015	CCNL 2016-2018 art. 67, comma 2, lettera a	1.913,60
8	Differenza tra gli incrementi a regime (su base annua) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali	CCNL 2016-2018 art. 67, comma 2, lettera b	962,78
Risorse stabili escluse dal limite (CCNL 2016-2018 – Art. 67 comma 2 -Dichiarazione congiunta 5)			2.876,38
9	Incremento € 84,50 euro a dipendente al 31/12/2018	CCNL 2019-2021 art. 79 comma 1 lettera b)	1.859,00
10	Differenziali progressioni economiche orizzontali	CCNL 2019-2021 art. 79 comma 1 lettera d)	734,50
11	Incremento differenziali D3 e B3	CCNL 2019-2021 art. 79 comma 1 bis	5.568,92
Risorse stabili escluse dal limite (CCNL 2019/2021 - art. 79 comma 1)			11.038,80
Decurtazioni incarichi di posizione organizzativa			32.499,50
Decurtazioni parte stabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi art. 9, comma 2bis L. 122/2010			5.784,67
Decurtazioni parte stabile operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015			0,00
Decurtazione parte stabile per rispetto limite 2016			0,00
Totale decurtazioni parte stabile			38.284,17
Totale risorse stabili aventi carattere di certezza e stabilità soggette al limite			30.647,47

Totale risorse stabili aventi carattere di certezza e stabilità			41.686,27
ANNO 2023 - Determinazione Risorse con carattere variabile			
	Voce	Riferimento contrattuale	Importo
1	Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97	CCNL 2016-2018 art. 67, comma 3, lettera a	0.0
2	Economie da piani di razionalizzazione - art. 16, commi 4 e 5, D.L. 98/2011	CCNL 2016-2018 art. 67, comma 3, lettera b	0.0
3	Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi: condono edilizio	CCNL 2016-2018 art. 67, comma 3, lettera c	0.0
4	Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi: recupero evasione ICI	CCNL 2016-2018 art. 67, comma 3, lettera c	0.0
5	Frazione di R.I.A. personale cessato per le mensilità residue dopo la cessazione	CCNL 2016-2018 art. 67, comma 3, lettera d	0.0
6	Eventuali risparmi a consuntivo derivanti dalla disciplina dello straordinario	CCNL 2016-2018 art. 67, comma 3, lettera e	0
7	Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 del CCNL 14/09/2000)	CCNL 2016-2018 art. 67, comma 3, lettera f	0.0
	Risorse variabili soggette al limite - CCNL 2016/2018 Art. 67 comma 3		0.0
8	Incremento contrattabile fino all'1,2 % del monte salari anno 1997	CCNL 2019-2021 art. 79 comma 2 lettera b)	4.654,31
9	scelte organizzative gestionali e di politica retributiva	CCNL 2019-2021 art. 79 comma 2 lettera c)	2.134,99
10	scelte organizzative gestionali e di politica retributiva	CCNL 2019-2021 art. 98 comma 1 lettera c - proventi C.D.S.	0.0
	Risorse variabili soggette al limite - CCNL 2019-2021 Art. 79 comma 2		6.789,30
	Totale risorse variabili soggette a limite		6.789,30
11	Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi: funzioni tecniche	CCNL 2016-2018 art. 67, comma 3, lettera c	0.0
12	Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi - entrate conto terzi o utenza - tra cui i compensi censimento ISTAT	CCNL 2016-2018 art. 67, comma 3, lettera c	0.0
	Risorse variabili escluse dal limite (CCNL 2016-2018 – Art. 67 comma 3)		0.0
13	Economie fondo straordinario anno precedente confluite	CCNL 2019-2021 art. 79 comma 2 lettera d)	2.091,40
14	0,22% monte salari 2018 quota fondo	CCNL 2019-2021 art. 79 commi 3 e 5	841,49
15	economie fondo anno precedente - quota relativa agli anni 2021 e 2022 incremento - € 84,50 euro a dipendente al 31/12/2018 (una tantum solo per il 2023)	CCNL 2019-2021 art. 79 comma 1 lettera b) e comma 5	3.718,00
16	5% monte salari fondo 2016 stabile (D.L. PNRR 3 n.13/2023 art. 8)		0
	Risorse variabili escluse dal limite CCNL 2019-2021 Art. 79		6.650,89
	Totale risorse variabili non soggette al limite		6.650,89
	Totale risorse variabili		13.440,19
	TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE DOPO LE DECURTAZIONI		55.126,46
	Di cui: Totale delle risorse soggette a limite dopo le decurtazioni		37.436,77

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art.79 del CCNL del 16.11.2022, per l'anno 2023 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 67 c. 1 CCNL 21.05.2018 (A)	62.629,55
Incrementi stabili	
Art. 67 c. 2 lett. c) CCNL 2018 - RIA e assegni ad personam	4.302,09
Art. 67 c. 2 lett. g) CCNL 2018 - Riduzione stabile Fondo Straordinario dal 2018	2.000,00
Totale incrementi stabili (a)	6.302,09
Totale risorse stabili SOGGETTE al limite (A+a)	68.931,64
Incrementi con carattere di certezza e stabilità NON soggetti al limite	
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO	962,78
Art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 2018 - Incremento 83,20 a valere dal 2019	1.913,60
Art. 79 c. 1 lett. b) e d) CCNL 2022 – Incremento 84,50 a valere dal 2021 e Rivalutazione delle PEO	1.859,00
Art. 79 c.1 lett. d) CCNL 2022 – Rivalutazione delle PEO	734,50
Art. 79 c. 1 bis CCNL 2022 – Differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1	5.568,92
Totale incrementi stabili non soggetti al limite (b)	11.038,80
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ (A+a+b)	79.970,44

Sezione II – Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all'art. 79 comma 2 CCNL 16.11.2022 sono state stanziare:

RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Art. 79 c. 2 CCNL 2022 - integrazione 1,2%	4.654,31
Art. 79 c. 2 lett. c) CCNL 2022- Risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato	2.134,99

Totale voci variabili sottoposte al limite	6.789,30
Risorse variabili NON sottoposte al limite	
Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2022 – Incremento € 84,50 per dipendente, a valere dal 2021 RECUPERO UNA TANTUM 2021 e 2022	3.718,00
Art. 79 c. 3 CCNL 2022 – Incremento 0,22 MONTE SALARI 2018 - Incremento da ripartire in maniera proporzionale tra PO e “fondo” sulla base degli importi relativi all’anno 2021. RIFERITO ALL'ANNO 2023	841,49
Art. 79 c. 2 lett. d) CCNL 2022 - Risparmi Fondo Straordinario Anno Precedente	2.091,40
Totale voci variabili NON sottoposte al limite	6.650,89
TOTALE RISORSE VARIABILI	13.440,19

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

DECURTAZIONI SULLE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (a detrarre)	
Decurtazione incarichi di Posizione Organizzativa (Enti con e Senza Dirigenza)	32.499,50
Decurtazione parte stabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	5.784,67
Decurtazioni PARTE STABILE operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	0,00
Decurtazione parte stabile per rispetto limite 2016	0,00
TOTALE DECURTAZIONI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	38.284,17

DECURTAZIONI RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Decurtazione parte variabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	0,00
Decurtazioni PARTE variabile operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	0,00
Decurtazione parte variabile per rispetto limite 2016	0,00
TOTALE DECURTAZIONI PARTE VARIABILE	0,00

TOTALE DECURTAZIONI	38.284,17
----------------------------	------------------

Si evidenzia che il secondo periodo dell'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, inserito dalla Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) all'art. 1, comma 456, stabilisce “ *che: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»*

Pertanto, a partire dall'anno 2015 le risorse decentrate dovranno essere ridotte dell'importo decurtato per il triennio 2011/2014, mediante la conferma della quota di decurtazione operata nell'anno 2014 per cessazioni e rispetto del 2010 (Circolare RGS n. 20 del 8.5.20105).

Nel periodo 2011-2014 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto deve essere applicata una riduzione del fondo del 2023 pari a € 5.784,67.

Si evidenzia che l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 prevedeva che “*a decorrere dal 1° gennaio 2016 (nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza), l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010*”. Lo stesso comma disponeva la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza della cessazione dal servizio di una o più unità di personale dipendente (tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente) .

Si evidenzia inoltre che l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 ha stabilito che “*a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato.*”

Il tetto al salario accessorio, così come introdotto dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs 75/2017, rimane tuttora in vigore, in quanto le disposizioni dell'art. 33 comma 2, del D.L.34/2019, convertito in Legge 58/2019 (c.d. Decreto “Crescita”) non sono applicabili alle forme associative.

Nell'anno 2016 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2015 e pertanto non deve essere applicata una riduzione del fondo pari a 0,00.

Si precisa che il totale del fondo (solo voci soggette al blocco) per l'anno 2016 era pari a € 35.436,78 mentre per l'anno 2023 al netto delle decurtazioni è pari ad € 37.436,77. La differenza è dovuta alla riduzione stabile del fondo straordinari operata a partire dal 2018, pari a € 2.000,00

Si attesta comunque che il fondo 2023 risulta non superiore al fondo anno 2016. Tali valori non includono gli importi di cui all'art. 67 comma 2 lett. b, le economie del fondo dell'anno precedente e le economie del fondo straordinario anno precedente.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)	79.970,44
TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilità' (B)	38.284,17
TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B)	41.686,27
TOTALE Risorse variabili (C)	13.440,19
DECURTAZIONI sulle voci variabili (D)	0,00
Totale risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)	13.440,19

TOTALE FONDO (A-B)+ (C-D)	55.126,46
--	------------------

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera a) risultano pari a € 1.245,14, gli importi di cui alle lettere b) e c) ammontano ad un totale di € 11.836,70 .

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi “cristallizzati”, sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004).

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi rivalutati (aggiornati con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali - Dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 22.1.2004) e quelli derivanti dall'applicazione dell'art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 21.5.2018 e art. 79 c. 1 lett. d) CCNL 16.11.2022 NON soggetta al limite (come indicato dalla Dichiarazione congiunta n. 5 e confermato dalla Delibera Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 19/2018).

Modulo II – Parte III - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2023 con la determina di costituzione del Fondo n. del 326 del 24.11.2023 il Direttore Generale ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 80 comma 1 del CCNL 16.11.2022 alcuni compensi gravanti sul fondo (es. indennità di comparto, progressioni economiche) poiché già determinati negli anni precedenti.

UTILIZZO RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE	2023
Progressioni economiche STORICHE	22.267,50
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	11.836,70
Totale utilizzo risorse stabili	34.104,20
TOTALE RISORSE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	34.104,20

CALCOLO RISORSE PER PROGRESSIONI ORIZZONTALI IN ESSERE:

COSTO PROGRESSIONE ORIZZONTALE STORICA - TABELLARE CCNL 16.11.2022

posizione GIURIDICA	posizione economica	num. dipend.	tot costo per singola categoria economica
B1	b2	0,00	€ -00
	b3	0,00	€ -00
	b4	1,00	€ 1.440,73
	b5	0,00	€ -00
	b6	0,00	€ -00
	b7	0,00	€ -00
	b8	0,00	€ -00
B3 Somma a copertura dell'onere, interamente a carico del Fondo al personale inquadrato nei profili professionali della cat. B a cui si accedeva dalla posizione econ. B3	b3	0,00	€ -00
	b4	0,00	€ -00
	b5	0,00	€ -00
	b6	0,00	€ -00
	b7	0,00	€ -00
	b8	0,00	€ -00
C	c2	2,00	€ 1.069,71
	c3	0,00	€ -00
	c4	1,00	€ 1.904,76
	c5	1,00	€ 2.813,34
	c6	1,00	€ 3.533,97
D1	d2	4,00	€ 4.747,69
	d3	0,00	€ -00
	d4 (da d3 giuridico)	1,00	1188,395
	d5	0,00	€ -00
	d6	0,00	€ -00
	d7	0,00	€ -00
D3 Somma a copertura dell'onere, interamente a carico del Fondo al personale	d3	1,54	€ 5.568,92
	d4	0,00	€ -00
	d5	0,00	€ -00
	d6	0,00	€ -00

inquadrate nei
profili professionali
della cat. D a cui si
accedeva dalla
posizione econ. D3.

d7	0,00	€ -00
TOT. GENERALE COSTO PROGRESSIONI ECONOMICHE STORICHE	12,54	€ 22.267,50

COSTO PER INDENNITA' DI COMPARTO

Indennità di comparto

valori da corrispondere per 12 mensilità

<i>categoria</i>	<i>quota derivante dalle risorse del fondo</i>		<i>indennità complessiva dal 31.12.03 (4)</i>	<i>secondo ANCI indennità nell'utilizzo 2004</i>
	<i>dal 1.1.03 (2)</i>	<i>dal 31.12.03 (3)</i>		
D	7,95	39,00	51,90	€ 7.949,57
C	7,01	34,45	45,80	€ 3.233,88
B	6,00	29,58	39,31	€ 653,25
A	4,93	24,38	32,40	€ -
<i>totali</i>				€ 11.836,70

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	2023
Premi collegati alla performance organizzativa – art. 80 c. 2 lett. a) CCNL 2022	14.715,58
Premi collegati alla performance individuale - art. 80 c. 2 lett. b) CCNL 2022	6.306,68
TOTALE RISORSE REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	21.022,26

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Non sono presenti destinazioni ancora da regolare.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

TOTALE RISORSE non regolate specificamente dal Contratto Integrativo (A)	34.104,20	+
---	-----------	---

TOTALE RISORSE regolate specificamente dal Contratto Integrativo (B)	21.022,26	=
TOTALE UTILIZZO (A+B)	55.126,46	
TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE [TOTALE FONDO – (A+B)]	0,00	

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera a) risultano pari a € 1.245,14, gli importi di cui alle lettere b) e c) ammontano ad un totale di € 11.836,70 .

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi “cristallizzati”, sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004).

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi rivalutati (aggiornati con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali - Dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 22.1.2004) e quelli derivanti dall'applicazione dell'art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 21.5.2018 e art. 79 c. 1 lett. d) CCNL 16.11.2022 NON soggetta al limite (come indicato dalla Dichiarazione congiunta n. 5 e confermato dalla Delibera Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 19/2018).

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 47.470,94 e, pertanto, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa, pari a € 34.104,20 sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D.Lgs 150/2009 e all'art. 80 comma lett. a-b del CCNL 16.11.2022.

Le risorse destinate alla performance saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel Piano Performance inserito all'interno del PIAO), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

Sinteticamente viene riportata la modalità di ripartizione delle risorse destinate alla performance

I compensi da attribuire saranno da individuare sulla base del periodico processo di valutazione a cura del Direttore e delle P.O., che saranno chiamati a valutare il concorso della persona valutata al raggiungimento degli obiettivi assegnati. La valutazione diviene quindi l'osservazione dell'apicale sulla modalità con cui il dipendente concorre a raggiungere gli obiettivi. Tale valutazione ha però due premesse:

1. la premialità si realizza esclusivamente se sussiste un apprezzabile risultato aggiuntivo rispetto al risultato atteso dalla normale attività lavorativa;
2. la seconda condizione di premessa è legata all'attribuzione di una premialità a consuntivo determinata attraverso l'attestazione del Nucleo di valutazione del raggiungimento o meno di obiettivi definiti nel piano della performance, che, all'inizio dell'anno, individua i valori attesi apprezzabili e le risorse coinvolte.

Sinteticamente viene riportata la modalità di attribuzione degli incentivi di performance individuale:
 Il budget destinato annualmente alla performance individuale viene suddiviso per il numero di dipendenti dell'Ente, individuando un budget pro-capite.
 Il 30% di tale budget pro-capite è attribuito alla maggiorazione del premio individuale. La quota cui tale maggiorazione deve essere assegnata è pari a un numero limitato di dipendenti con le migliori valutazioni..
 Per ogni dipendente in base alla valutazione individuale il premio viene così suddiviso:

Valutazioni	% Premio effettivo di produttività
Valutazione < 60%	0%
60% < Valutazione <= 94,99%	distribuzione direttamente proporzionale rispetto al punteggio attribuito;
Valutazione > 95%	100% del budget individuale

Gli avanzi generati dalle valutazioni inferiori al 95% vengono distribuiti alle valutazioni superiori all' 80% in proporzione al premio base ottenuto. “

c. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno 2023 non sono stati previsti nuovi differenziali stipendiali. Non sono stati contrattati quindi nuovi criteri validi per l'anno in corso. I nuovi criteri sono stati inseriti nel CCDI 2023/2025, che entrerà in vigore a gennaio 2024 e sono ispirati a un principio di selettività..

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno 2016

TABELLA PER LA VERIFICA DEL LIMITE AL TRATTAMENTO ACCESSORIO - ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017

l'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017 prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale di categoria non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

TOTALE SALARIO ACCESSORIO per rispetto tetto art. 23 c. 2 del	
RISORSE ANNO DI RIFERIMENTO: 2016	
Fondo complessivo risorse decentrate soggette al limite	35.436,78
Indennità di Posizione e risultato PO	32.499,50
Fondo Straordinario 2016	10.730,06
Indennità di Posizione e risultato DIRIGENTI 2016	31.265,00
Quota di incremento valore medio procapite del trattamento accessorio rispetto al 2018 - Art. 33 c. 2 DL 34/2019- aumento virtuale limite 2016	0,00
TOTALE TRATTAMENTO ACCESSORIO SOGGETTO AL LIMITE ART. 23 C. 2 D.LGS 75/2017	109.931,34
RISORSE ANNO DI RIFERIMENTO: 2023	
Fondo complessivo risorse decentrate soggette al limite	37.436,77
Indennità di Posizione e risultato EQ anno corrente COMPRESO Quota integrazione PO finanziate dalla rinuncia delle capacità assunzionali (Incremento Art. 11-bis comma 2 D.L. 135/2018) e Quota art. 33 del DL 34/2019 e Art. 79 c. 3 CCNL 2022	32.945,26
Fondo Straordinario anno corrente	8.730,07
Indennità di Posizione e risultato DIRIGENTI anno corrente	31.265,00
TOTALE TRATTAMENTO ACCESSORIO SOGGETTO AL LIMITE ART. 23 C. 2 D.LGS 75/2017 COMPRESO Quota integrazione EQ finanziate dalla rinuncia delle capacità assunzionali (Incremento Art. 11-bis comma 2 D.L. 135/2018) e Quota art. 33 del DL 34/2019 e Art. 79 c. 3 CCNL 2022	110.377,10

Quota integrazione EQ finanziate dalla rinuncia delle capacità assunzionali (Incremento Art. 11-bis comma 2 D.L. 135/2018) e Quota integrazione EQ finanziate Art. 79 c. 3 CCNL 2022 – Incremento 0,22 MONTE SALARI 2018	445,76
RISPETTO DEL LIMITE TRATTAMENTO ACCESSORIO COMPRESO Quota integrazione EQ finanziate dalla rinuncia delle capacità assunzionali (Incremento Art. 11-bis comma 2 D.L. 135/2018) e Quota art. 33 del DL 34/2019 e Art. 79 c. 3 CCNL 2022	OK

Essendo il fondo dell'anno 2023 pari a € 110.377,10, di cui l'incremento di € 445,76 ex art. 11-bis, co. 2, D.L. n. 135/2018, come si può verificare nella tabella rispetta quanto normato dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

- Rispetto dei vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio anno 2023;
- Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale** Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)
- Imputazione nel Bilancio:** La destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione 2023 come segue:
 - le voci di utilizzo fisse (Indennità di comparto e progressioni orizzontali già in atto) saranno imputate ai capitoli/interventi di spesa previsti in bilancio per ciascun dipendente con esigibilità 2023;
 - la restante parte di utilizzo oggetto di contrattazione (fondo generale e indennità individuali) sarà imputata al capitolo 2920 del bilancio 2023 /2025 con esigibilità 2024 e finanziamento con FPV..

Si attesta, che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Come si può verificare dalla tabella riportata nel Mod. III è rispettato il limite di spesa.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n.165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2023, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2023. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2023, approvato con deliberazione consiliare n. 7 del 30.03.2023 esecutiva e successive variazioni..

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale di cui all'articolo 1, comma 562 della legge n. 296/2006 e ss.mm.ii.

Tutte le somme relative al fondo risorse decentrate costituito con determinazione del Direttore n. 326 del 24.11.2023 sono imputate nel modo seguente:

capitoli di spesa per retribuzioni fisse al personale per progressioni 2023	€ 22.267,50
---	-------------

capitoli di spesa per retribuzioni fisse al personale per comparto 2023	€ 11.836,70
Capitolo 2920 (salario accessorio) anno 2024 per premi legati alla performance organizzativa e individuale (imputazione sulla base dell'esigibilità con copertura da FPV come da principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria punto 5.2)	€ 21.022,26
	€ 55.126,46

Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14 comma 1 CCNL 1/4/1999, si dà atto che la somma stanziata, rimasta inalterata dall'anno 2000 fino al 2018, è stata ridotta in modo stabile, a partire dal 2019, dell'importo di € 2.000,00 e la differenza fatta confluire nel Fondo risorse decentrate ai sensi art. 67, c. 2, lett. g) CCNL 21.05.2018. Pertanto il fondo straordinari assume un importo annuo pari a €. 8.730,07. Il fondo straordinari è stato parzialmente impegnato al relativo capitolo di spesa con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 188 del 05.07.2023.

Gli importi come sopra determinati sono da considerarsi al netto degli oneri riflessi (contributi previdenziali ed assistenziali ed IRAP); gli stessi trovano copertura negli stanziamenti dei capitoli di spesa ad essi destinati bilancio 2023/2025.

Si attesta inoltre che, oltre quanto più sopra illustrato, dall'accordo integrativo non derivano nuovi o maggiori oneri privi della prescritta copertura.

Chivasso, 15.12.2023

Il Direttore Generale
(LAURIA Dr. Marco)
 F.to in originale

Il Responsabile Servizio Finanziario e Personale
(CENA Dr.ssa Celestina)
 F.to in originale